



Pd e Pdl divisi in commissione sull'inasprimento delle multe

Più divieti a bici o a scooter? E' derby tra destra e sinistra

Le multe? «Bisogna darne di più ai ciclisti, perché non rispettano le regole e tanto meno i pedoni». «No, si guardi piuttosto alle motociclette indisciplinate: sono così tante che ormai la polizia municipale non interviene più». La bici è di sinistra e lo scooter di destra, a quanto pare. La «palla» se la sono lanciata in commissione Mobilità Pd e Pdl. Che nella discussione sul Piano generale del traffico urbano si sono scontrati sull'inasprimento delle sanzioni per le due ruote.

Intanto l'amministrazione va avanti con il progetto della giunta Cofferati, che prevede, entro il 2010, più restrizioni proprio per le moto (bandita la «T» e limitata la Ztl) e più piste ciclabili. L'assessore Saliera: «Per ora non sono previste modifiche». Nemmeno sulle preferenziali.

A PAGINA 7 **Corneo**

Traffico Scontro sul piano mobilità: si va avanti con il progetto della giunta Cofferati

«Punite le bici». «Peggio gli scooter» Pdl e Pd vanno alla guerra dei mezzi

Dal 2010 più restrizioni per le moto: sarà vietata la «T»

Il conflitto politico (e ideologico) ormai viaggia sulle due ruote. A velocità diverse, però. Perché — la cosa è abbastanza assodata a questo punto — la bici è di sinistra e la moto di destra. Mentre la giunta e il Pd spingono addirittura per creare tratti di piste ciclabili sotto i portici per proteggere gli amanti del mezzo meno inquinante, il centrodestra con i ciclisti se la prende e invoca più multe per quelli più indisciplinati.

Il «conflitto» si è consumato

ieri mattina a Palazzo d'Accursio durante il «bilancio» in commissione Mobilità del Piano generale del traffico urbano in commissione Mobilità. Dove da una parte il Pdl ha chiesto di adottare le maniere forti con chi usa la bici senza ri-

spettare il codice della strada e dall'altra il Pd ha puntato il dito contro gli scooter che fanno altrettanto. «Dove c'è la cartellonistica che segnala una pista ciclabile — ha sottolineato Daniele Carella del Pdl — non è facoltativo ma obbligatorio per i ciclisti usarla, ma non ho notizie di multe fatte ai ciclisti che vanno comunque in strada». Quindi l'attacco all'amministrazione: «Nell'illu-

strare il Pgtu — continua Carella — il settore Traffico ci ha detto che le bici e gli scooter sono in egual misura: prova che il piano non ha alcuna attinenza con la realtà». E proprio perché i ciclisti non rispettano sempre le regole del codice della strada, il guazzalochiano Pasquale Cavia no invita l'amministrazione a «migliorare le piste ciclabili esistenti al posto dell'annuncio elettorale di volerne fare altre».

Eppure a Carella (insospettabilmente) fa eco Libero Mancuso di Sinistra democratica: «Bologna non è una città per pedoni: risultano fortemente penalizzati a fronte di ciclisti che sbucano ovunque e non si ritengono soggetti ad alcuna normativa».

Il Pd cambia marcia. E con Maurizio Ghetti invita piuttosto a guardare «verso gli scooteristi indisciplinati: sono talmente tanti che ormai vediamo la polizia municipale che di fronte a fatti straordinari non interviene perché è

un dato di fatto acquisito».

Intanto non ci sono scooter o bici che tengano: l'amministrazione va avanti con il Pgtu ereditato dalla giunta Cofferati. A cui per ora, a meno che le cose non

Il Piano generale del traffico urbano della giunta Cofferati va avanti nella sua attuazione. Per ora la giunta Delbono non ha apportato modifiche agli indirizzi studiati dall'ex assessore Maurizio Zamboni.

Sirio, Rita & Co.

Per ora nessun passo indietro



sulle corsie preferenziali. La giunta Delbono aveva fatto intendere qualche tempo fa che era possibile un ripensamento sulla telecamera di via Farini (foto sopra), ma per ora non sono state annunciate modifiche.



Moto nel mirino

Entro il 2010 ci saranno più limitazioni anche per le motociclette nelle zone telecontrollate. Limitazioni di accesso nella Ztl e divieto di transito dalla «T» Ugo Bassi-Rizzoli-Indipendenza

Zona «U» extralarge

Nessun passo indietro, per ora, nemmeno sulla zona universitaria. Anzi, stando al Piano approvato nel 2006, la pedonalizzazione della zona universitaria si dovrebbe estendere ulteriormente e coinvolgere altre vie. Accessi controllati 24 ore al giorno.

cambino nei prossimi mesi, non ha intenzione di apportare delle modifiche. A presentare i prossimi step, ieri in commissione, il dirigente del settore

Traffico Cleto Carlini; assente l'assessore Simonetta Saliera che in una prossima commissione sarà chiamata a dare le risposte politiche poste dall'opposizione. Avanti tutta, quindi. Con Rita, Sirio, le preferenziali. Con la zona «U» più estesa di oggi e chiusa al traffico. Con un'ulteriore limitazione alle motociclette che dovrebbe vedere il suo completamento entro il 2010. «Non dimentichiamoci — va ancora all'attacco Carella — che il Pgtu chiede una riduzione delle due ruote nella Ztl e il loro azze-

ramento nella T, tranne quelli a Gpl ed elettrici».

«Al momento — conferma Paolo Natali del Pd, presidente della commissione Mobilità — non ci sono modifiche annunciate: le limitazioni per le moto dovrebbero diventare effettive entro il 2010». D'accordo, ma il Pd come la pensa? «C'è un apprezzamento per il Piano, lo riteniamo uno strumento valido. C'è un largo consenso sulle singole azioni, ma nessuno proibisce che si facciano delle modifiche: sarà l'assessore a doverle illustrare in quel caso». E lei, l'assessore Saliera, già dice come la pensa in merito: «Il Pgtu al momento non è in discussione, ma siamo in una fase di forte ascol-

to dei cittadini, dei comitati, dei commercianti: a un certo punto faremo un punto e troveremo una sorta di condivisione».

Nessun cenno nemmeno alle preferenziali. «È stato attuato un ulteriore restringimento alla possibilità di muoversi — attac-

ca il capogruppo del Pdl a Palazzo d'Accursio, Lorenzo Tomassini —: serve un utilizzo alternativo dei varchi Sirio». E il collega Patrizio Gattuso punta il dito contro le preferenziali: «Togliere brevissimi tratti eviterebbe di inquinare per un percorso di uno o due chilometri». Ma se la prende anche con Atc e «con gli autobus bisonti che attraversano il centro anche se dopo le 22 viaggiano vuoti». Ma l'autobus è di destra o di sinistra?

Da. Cor.

Avanti con il Pgtu